



24 aprile 2024

Culmine di Dazio (Costiera dei Cech)



Coordinatore di gita	Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610
Collaboratori	Bruno Brunelli
<i>Luogo di ritrovo</i>	Parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco
<i>Ora</i>	6,45
<i>Punto di partenza</i>	Campovico (m. 235)
<i>Punto di arrivo</i>	Campovico (m. 235)
<i>Quota max raggiunta</i>	m. 913 (Colmen di Dazio)
<i>Dislivello</i>	+ m. 678 / - m. 678
<i>Ore di cammino</i>	5,00 (giro ad anello)
<i>Difficoltà / Fatica</i>	E / mf
<i>Equipaggiamento</i>	Da escursionismo adeguato alla stagione
<i>Mezzo di trasporto</i>	Pullman
<i>Pranzo</i>	Al sacco
<i>Carta</i>	Kompass 1:50000 n° 92 "Chiavenna - Val Bregaglia"

Note:

Il Culmine di Dazio (con termine dialettale, Cólmen o Cùlmen, m. 913), con il suo inconfondibile profilo arrotondato, si pone come spartiacque fra la media e la bassa Valtellina, fra la piana di Ardenno, ad est, ed il conoide di Talamona, ad ovest. Qui l'andamento rettilineo della Valtellina, da Tirano ad Ardenno, subisce una brusca interruzione e descrive una doppia curva, proprio perché il fondovalle, nel suo corso sull'asse est-ovest, si trova la strada sbarrata da questa formazione montuosa.

I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal Coordinatore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.

COSTI SOCI CAI: da definire € / NON SOCI: da definire € + 8€ per quota assicurativa.

INFORMAZIONI

- In sede, martedì e venerdì ore 21.00-23.00 - Tel. 039.9910791 - www.caicalco.it
- Al coordinatore di gita (vedi sopra)

Itinerario:

Da Campovico (m. 235) ci si incammina salendo per un viottolo al sagrato della chiesa (m. 281) e proseguendo su una stradina che sale con tornanti regolari a monte della chiesa, si giunge a Cermeledo (m. 461). Da qui si sale alla carrozzabile Ponte di Ganda-Dazio e ce ne stacciamo sulla destra, imboccando la strada asfaltata che sale a Cerido. Giunti alle baite alte, si prosegue salendo su una mulattiera che sale ad una cappelletta. Qui si prende il sentiero di destra per Ca' Donai, la frazione sul limite occidentale di Dazio.

Attraversato il borgo di Dazio e raggiunto il cimitero locale, si svolta sulla strada in terra battuta a destra rientrando nel bosco. Dopo una radura inizia finalmente la salita vera e propria alla cima del Culmine di Dazio, indicata da una pila di pietre colorate.

Si passa a destra della chiesa di San Provino e, sul lato destro della strada, si prosegue in direzione del cimitero. La stradetta, che diventa una pista che entra nel bosco e comincia a risalire il versante settentrionale della Colmen. Nella successiva salita la pista propone diversi tornanti, che nell'ultimo tratto si fanno più serrati, fino alla pianetta della cima della Colmen (m. 913), dove si trova anche il Rifugio La Casermetta.

Dalla cima si procede verso ovest, seguendo i segnavia bianco-rossi e passando accanto a diverse pozze, fino alla radura del Lègunc'. Il sentiero scende poi leggermente e giunge ad un bivio: il sentiero di destra scende sul versante nord della Colmen, nel bosco, fino alla piana di Dazio, mentre quello di sinistra procede in un bosco di betulle, scendendo ad una fascia di rocce fra le quali serpeggia volgendo a sinistra (tratto attrezzato da corde fisse; direzione sud-ovest). Si intercetta la pista sterrata e la si segue scendendo verso sinistra, fino ad incrociare il sentiero che porta alla località Categno (m. 488) e da qui alla località Torchi Bianchi da dove si torna a Campovico.